

OMISSIS

La Camera,

premesso che:

il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, lascia alla libera scelta delle amministrazioni la possibilità di consentire ai concorrenti l'accesso libero, diretto e completo, con modalità elettronica, alla documentazione, anche progettuale, relativa alla gara;

le amministrazioni impongono spesso ai concorrenti di visionare la do-

cumentazione di gara presso l'amministrazione stessa, richiedendo inoltre contributi economici di rilevante entità per l'acquisizione della medesima;

la consultazione *on line*, liberamente accessibile ai concorrenti rappresenterebbe, invece, una forma di notevole alleggerimento procedurale, sia sotto il profilo dell'abbreviazione dei tempi per la predisposizione delle offerte, sia sotto il profilo degli oneri economici gravanti sulle imprese e sarebbe in linea con le direttive comunitarie di prossima emanazione che si muovono in questa direzione;

la pubblicazione *on line* della documentazione di gara sarebbe, inoltre, in armonia con gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, introdotti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, attuativo di una delega contenuta nella legge 6 novembre 2012, n. 190, nota come legge anticorruzione, laddove impone alle pubbliche amministrazioni di pubblicare sui propri siti istituzionali, in un'apposita sezione denominata «amministrazione trasparente», le informazioni relative al procedimento di realizzazione dell'opera pubblica, in tutte le sue fasi, a partire dalla deliberazione di avvio fino al collaudo,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di rendere obbligatorio per le amministrazioni appaltanti l'accesso libero, diretto e completo, con modalità elettronica, alla documentazione, anche progettuale, relativa ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

9/2486-AR/**164**. Mariani, Borghi, Mariastella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Rea-lacci, Giovanna Sanna, Zardini.